

et che in Milan tutti è dispostissimi a la difesa, e fo dato campana martello, intendendo quelli di Lodi venivano propinqui a la terra. Et tutti andono a le loro difese; sichè tutte le cose de li passava benissimo.

*Dil provedador Moro, da Martinengo, di 30.* Come 220 fanti di quelli sono in Lodi a una chiezia propinqua a Caravazo, afermati, Babon di Naldo con 1000 fanti andoe, e li svalizarono. *Item*, quelli di Lodi andono a Pizegaton con scale per haver il loco, ma nulla feno, e si partirono.

*Di campo, dil capelan dil Provedador zeneral Pexaro, date a Ochiobianco, a di 27.* Scrive come hozi, hessendo stà mandato per il Provedador a intender quello faceva francesi, per esserli stà ditto quelli essersi levati e andati a Mortara, et cussi si trovò esser la verità e ancora camminavano; dove preseno 4 fanti, quali forno conduti a esso Provedador. E interrogati quello haveano in animo francesi di far, risposeno sopra la loro fede non lo saper ma esser andati a Mortara; aziò nostri non la tolesse; e che li è una gran carestia in quello exercito, et sguizari minazano ogni zorno di partirse se non li vien ateso quello li fu promesso al partir di casa sua. Diman il nostro exercito muterà alozamento, et zerca il far di la zornata, se in  
81 questa mutation non si facesse disordinatamente, altramente non si farà se non vien soccorso nel campo di essi francesi; e il Provedador sta senza paura alcuna. Ha obedientia e amor grande nel nostro exercito. Missier Carlo Contarini è partito ozi per Milan malissimo volentieri.

*Dil dito, di 28, ivi.* Come in quella matina si erano levati di Ochiobianco, et poi ritornarono al ditto alozamento. La causa è processa dal campo di spagnoli; nè si sà perchè francesi mai si hanno mosso di loro alozamenti, cosa che molto dà da dir a tutti; e molti tanti se ne fuzeno e vano in campo de francesi, zoè di quelli di spagnoli, et in quello exercito si vede le cose mal in ordine, nè sà dove procedano, et scrive cussi a cavallo.

82 *Dil meze di April 1524.*

*A di primo.* Si mutò. Gran parte del Collegio si mutoe. Introe do Consieri, sier Alvixè di Prioli et sier Piero Lando, il terzo, ch'è sier Lunardo Emo, sempre poi ritornò di campo è stato in lecto amalato, et è ancora. Cai di XL sier Zuan Alvise Bondimier qu. sier . . . . ., di anni 76, sier Donado di

Prioli qu. sier Ruberto, et sier Almorò Barbaro qu. sier Zacaria. Li tre Savii dil Consejo, che erano di Zonta, fono refati ordinari, quali fono: sier Domenego Trivixan cavalier, procurator, sier Polo Cappello el cavalier, et sier Zorzi Corner cavalier procurator. Savii a terra ferma: sier Piero Boldù, sier Michiel Morexini nuovo, non introno. Savii ai ordeni: ser Francesco Donado di sier Beneto, introe l'altro eri, sier Zuan Francesco Bragadin di sier Piero, et sier Francesco Morexini di sier Marco; il quinto ch'è sier Marco Bembo, non intrò per non haver la pruova de anni 30, iusta la parte.

*Di campo, fo lettere dil provedador Pexaro, date a Belochio, a di 28, hore 4 di note.* Come erano stati in consulto, et per le raxon ditte non si torà quel alozamento voleva tuor el Vicerè, et terminorono ancora non si levar dove i sono perchè spagnoli mancava di victuarie. *Item*, francesi erano a Mortara, et aspectavano sguizari et li grisoni, quali di certo dieno zonzer in campo.

*Dil ditto, 29, hore 14, date ivi.* Come consulteriano *quid agendum*, et che spagnoli haveano penuria di victuarie.

Fo terminà in Collegio con li Cai di X far uno lotto, compito questo si fa, di l'altra mità di la pallà, qual è quasi finito, fato per Zuan Manenti, che Hironimo Bambarara fazi questo altro di zoie di la Signoria per ducati 20 milia, come si dirà poi etc.

Introno Capi di X sier Valerio Valier et sier Alvise Mozenigo el cavalier, e il terzo sier Zulian Gradengo è malato.

Da poi disuar, fo Collegio di Savii *ad consulendum*.

*Di Milan, fo lettere di sier Carlo Contarini orator, di 30.* Come havia inviato in campo li ducati 10 mila nostri per Farfarello capo di ballestrieri et Thodaro Manassi capo di stratioti dil marchese di Mantoa; et altre particolarità.

*Di campo, dil proveditor Pexaro, di 29, hore 4 di note.* Come spagnoli pativano di vituarie, et che era stà fato alcune scaramuze quel zorno, et preso uno francese, qual referisse aspetar 5000 sguizari e voleno far la zornata. Et come era stà  
82 tolto alcuni cassoni di pan venivano nel nostro campo per spagnoli et portato nel suo, per il che il Proveditor andò lui medemo dal Vicerè a dolersi etc. Promesseno far restituir, *tamen* nulla feno. Di danari *etiam* essi spagnoli hanno gran bisogno, et li lanzinech non si voleno mover senza aver la paga, etc.

*Di Bergamo, di 30.* Manda un reporto dil suo